



LA GIORNATA Le sorprese
**Il Rodengo Saiano
cade in casa
Prima vittoria
per il Darfo Boario**



Il tecnico del Castel San Pietro, Lombardo

Diciannove i gol realizzati in questa quarta giornata nel girone D di Interregionale. Il risultato a sorpresa arriva da Rodengo, dove i padroni di casa hanno perso 2-1 contro il Castel San Pietro lasciando temporaneamente la leadership del girone al Castellarano. Il Darfo Boario coglie a sorpresa la sua prima vittoria andando a

violare il campo della Reno Centese. Brutto stop anche per l'Este, che si fa imporre l'alt in casa dal Santarcangelo. Il Carpi dell'ex rossoblu Rispoli vince a fatica per 1-0 contro la Castellana. Buona la prova del Russi che passa per 2-0 sul campo del Chioggia. Due le partite finite in pareggio: Giacomense-Cervia e Piovese-Fidenza.

In classifica il Castellarano è l'unica squadra ancora a punteggio pieno a quota 12 punti. Alle sue spalle due formazioni a 9, Mezzolara e Rodengo con Castel San Pietro e Giacomense che inseguono a quota 8. In coda ferme a 1 punto Castellana e Reno.

Tutti i risultati e le classifiche aggiornate a pagina 30.

Il Castellarano passa come un rullo sul Salò. Orlandini e compagni sono una macchina perfetta

Giù la maschera, è fuga vera

La vittoria sui bresciani fa dei rossoblu le lepri del girone D

Decisiva l'espulsione di Caurla al 12' in occasione del rigore assegnato ai padroni di casa. L'impressione però è che ieri i rossoblu fossero di un altro pianeta

di **Alessio Fontanesi**

Il Castellarano sbriga la pratica Salò in 45 minuti dimostrando di stare attraversando un momento di grazia assoluto. I ragazzi di Paganelli sono in una forma eccellente e hanno dalla loro la fortuna degli audaci, quella che ti fa...vincere i campionati. Ieri, ad esempio, i rossoblu si sono trovati in un amen in vantaggio di un gol (Facchini su rigore al 13') e con un uomo in più per l'espulsione di Caurla. Da lì in avanti non c'è più stata partita.

Il match, a dire il vero, era iniziato a ritmi blandi. Le squadre si studiano senza concedere più di tanto all'avversario. Al minuto 8 Verdi rompe gli indugi e con un buon break ruba palla alla tre quarti, salta due uomini e scarica un sinistro dai 25 metri che termina a lato di un paio di metri. Minuto 12: Caurla buca malamente un pallone, Pane si inola verso la porta, salta Paolo Ferretti ed entra in area prima di venire steso dallo stesso Caurla in disperato recupero. Cartellino rosso e rigore che Facchini non sba-

glia spiazzando Menegon.

Bonvicini decide di coprirsi inserendo Cittadini per Salafrica, ma è il Castellarano sulle ali dell'entusiasmo ad andare vicino al gol al 18' con un bel diagonale di Coly da dentro l'area finito alto sopra la traversa. Passa appena un minuto e Orlandini serve in area Pane che con un gran tiro impegna Menegon in angolo. Bonvicini toglie pure l'infortunato Esposito per Buscio non riuscendo però ad arginare la pressione del Castellarano, sempre più insistente. Al 35' è Fermi a scaricare dai 25 metri spalle alla porta un destro che muore proprio sotto l'incrocio sul secondo palo, laddove il portiere proprio non può arrivare. La prodezza del numero 11 rossoblu vale da sola il prezzo del biglietto. La festa rossoblu non intende terminare: come uno squalo che fiuta l'odore del sangue, anche il Castellarano ha l'istinto del killer e al 39' mette la parola fine sulla partita. Questa volta a iscrivere il proprio cognome nel tabellino marcatori è Or-



I giocatori del Castellarano festeggiano un gol

landini, che dal limite dell'area fa secco Menegon con un destro a filo d'erba. Il Salò non c'è più, steso al suolo come un pugile in odore di knock-out. La prima parte di gara finisce con Pigoni vicino alla rete al 46' prima che Lanza mandi tutti negli spogliatoi.

La ripresa si apre con un cross di Fraccaro dalla destra per il nuovo entrato Mattia Ferretti che conclude bene ma troppo centrale. Il 58' è il minuto dell'ingresso in campo del talentino bulgaro Galabinov al posto di un generoso Fac-

chini. La punta si mette subito in evidenza con una grande progressione in fascia fermata irregolarmente da Cittadini che nella circostanza si becca pure un'ammonizione. Al 62' è Quarenghi a ridurre le distanze anticipando Ferrari su assist di Buscio. Quello del Salò è però un fuoco di paglia. Succede così che al 73' sia l'altro nuovo entrato De Luca ad andare vicino alla rete con un colpo di testa su angolo di Migliaccio. Minuto 76: Galabinov riceve palla spalle alla porta, si gira e di destro manda la pal-

IL TABELLINO	
CASTELLARANO - SALÒ	
3 - 1	
Marcatori: 13' pt Facchini (rig.), 35' pt Fermi, 39' pt Orlandini.	
CASTELLARANO: Giaroli, Verdi, Pigoni, Fraccaro, Ferrari, Coly, Migliaccio, Orlandini (1' st Ferretti), Pane, Facchini (13' st Galabinov), Fermi (1' st De Luca). A disp: Dei Forti, Castrianni, Dallari, Trezza. All: Paganelli.	
SALÒ: Menegon, Remedio, Savoia, Sella, Ferretti, Caurla, Quarenghi, Pedrocca, Falco (26' st De Paola), Salafrica (14' pt Cittadini), Esposito (29' pt Buscio). A disp: Foresti, Cazzoletti, Tognassi, Bidese. All: Bonvicini.	
Arbitro: Lanza di Nichelino.	
Note - Espulso Caurla al 12' pt. Spettatori 350 circa.	

la sul palo con Menegon battuto. La partita finisce sostanzialmente qui, il Castellarano porta a casa altri tre punti e, grazie alla sconfitta casalinga del Rodengo, si scopre anche in fuga nel girone D. Meglio di così proprio non si può fare...

LE INTERVISTE

Paganelli: «Grande primo tempo»

Fermi: «Il gol? Fortuna»

Difficile trovare un elemento tra i quattordici rossoblu utilizzati ieri da Paganelli che non si sia comportato ottimamente in campo contro il Salò.

Tra i migliori c'è senz'altro **Lorenzo Facchini**: «Il rigore lo volevo tirare ed ero sicuro di far gol. Dopo la trasformazione sono andato da Mattia (Ferretti, ndr) perché mi dispiaceva vederlo in panchina dopo che a Cervia aveva realizzato due reti. È una grande persona, un esempio per tutti».

La palma di gol più bello della giornata va a **Daniele Fermi**, autore di una prodezza 5 stelle super lusso: «È venuto fuori così, m'è andata bene. Se dicessi però che l'ho cercato mentirei, non volevo metterla la...». Sia **Daniele Orlandini** che **Andrej Galabinov** sono contenti per la vittoria ma buttano anche acqua sul fuoco: «Grande vittoria, ma bisogna dire che in questo momento ci va bene tutto...».

L'ultima battuta è però del mister **Marco Paganelli**: «La chiave del successo è stata l'espulsione di Caurla. Anche oggi abbiamo giocato un gran primo tempo gestendo poi nella ripresa. La svolta? Il 4-0 di Fidenza ci ha fatto capire che potevamo fare bene in campionato».

(a.f.)